

Enti del Terzo Settore: individuati gli obiettivi e le attività finanziabili nel 2021

*Stefano Loconte - Professore straordinario di Diritto tributario presso l'Università degli Studi LUM di Casamassima
Luciana Gargano - Avvocato - Loconte & Partners*

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ha definito l'atto di indirizzo 2021 per gli Enti del Terzo Settore, che individua gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le attività finanziabili. Le risorse messe in campo prevedono uno stanziamento complessivo di circa 43 milioni di euro, da destinarsi, ad iniziative e progetti di rilevanza nazionale e locale. In particolare, gli Enti del Terzo Settore possono presentare proposte progettuali per lo svolgimento delle attività di interesse generale che hanno ad oggetto l'eliminazione di ogni forma di povertà, la promozione di un'agricoltura sostenibile, la garanzia di uno stato di salute e di benessere per tutti gli individui, la garanzia di disponibilità e gestione sostenibile di acqua e delle strutture igienico-sanitarie, nonché l'incentivazione di una crescita economica duratura e con essa dell'occupazione.

È disponibile online dallo scorso 8 marzo il [decreto ministeriale n. 9](#), del 29 gennaio 2021, in tema di **Terzo Settore**: il documento, a firma del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, contiene l'atto di indirizzo per l'anno 2021 relativo all'individuazione degli **obiettivi generali**, delle **aree prioritarie di intervento** e delle linee di attività finanziabili attraverso il Fondo di cui all'art. 72 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017), nonché attraverso altre risorse destinate al sostegno degli Enti che vi fanno parte, di cui al successivo art. 73.

Trattasi del "**Fondo per il finanziamento di progetti ed attività di interesse generale**" come ex lege individuate - diretto a sostenere lo svolgimento delle attività suddette attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni rientranti nel novero degli Enti del Terzo Settore - al quale si affiancano le ulteriori risorse finanziarie già contemplate dalle previgenti disposizioni di settore, ora considerate unitariamente nella loro dimensione finalistica di sostegno ai medesimi Enti.

Individuazione di attività ed obiettivi di sostegno

Il documento, che prende atto, per ovvie ragioni, dell'importante ruolo svolto dagli Enti del Terzo Settore durante l'emergenza epidemiologica da **Covid-19** e già a partire dalla prima fase di contenimento e gestione della pandemia, evidenzia come la declinazione delle proposte progettuali rispondenti all'interesse generale, si sia potuta sviluppare in un'ottica di ampio raggio di interventi idonei a continuare ad affrontare le criticità generate dalla suddetta emergenza, con l'obiettivo di superarle definitivamente.

Da qui, pur nel rispetto dei tre profili propri delle precedenti programmazioni (teleologico, finanziario e metodologico), si è attuata una coerente distribuzione delle iniziative (e delle risorse) di sostegno, nell'ambito di un duplice livello di azione, nazionale e regionale.

In particolare - si legge nel documento - si è rilevata da un lato l'esigenza di **promuovere e sostenere** lo svolgimento di **iniziative e progetti** in grado di garantire interventi coordinati e omogenei su una parte rilevante del territorio nazionale, e contemporaneamente, dall'altro lato, la necessità di sostenere la capacità anche degli enti di dimensioni più ridotte, ma particolarmente radicati sui territori di riferimento, di operare adeguatamente, implementando le attività di interesse generale al fine di assicurare un soddisfacimento mirato dei **bisogni emergenti locali**.

Risorse finanziarie dedicate

Le risorse individuate nell'ambito dell'atto di indirizzo vedono lo stanziamento complessivo di circa **43 milioni di euro**, da destinarsi, nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 72 e 73 del Codice del Terzo Settore, ad iniziative e **progetti di rilevanza nazionale e locale**, come anche a contributi per l'acquisto di autoambulanze ed autoveicoli per attività sanitarie.

Obiettivi generali di intervento

Le attività svolte dagli Enti del Terzo Settore destinatarie dei sostegni finanziari come sopra rappresentati sono individuate sulla scorta degli obiettivi di cui all'**Agenda 2030**, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU a New York il 25 settembre 2015: trattasi di **17 obiettivi di sviluppo sostenibile**, basati su triplice dimensione - ambientale, sociale, economica - caratterizzati, si legge nel documento, "dallo sviluppo di un welfare territoriale generativo, finalizzato all'implementazione delle relazioni di comunità, con le quali è possibile scambiarsi esperienze e buone prassi, ma soprattutto di agire condividendo analisi, valutazioni, progettualità e risorse in una logica di sviluppo includente di matrice multilivello".

Sulla base di quanto sopra, gli obiettivi generali, per l'anno 2021, agli Enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti di legge, consentono di essere finanziati e/o presentare proposte progettuali per lo svolgimento delle attività di interesse generale hanno ad oggetto l'eliminazione di ogni forma di povertà, la **promozione di un'agricoltura sostenibile**, la garanzia di uno **stato di salute e di benessere per tutti gli individui**, senza distinzione di razza, genere, età, la garanzia di un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, il raggiungimento dell'eguaglianza di genere, la garanzia di disponibilità e **gestione sostenibile di acqua** e delle strutture igienico-sanitarie, l'incentivazione di una **crescita economica duratura** e con essa dell'occupazione, la riduzione delle ineguaglianze, la garanzia di sostenibilità e sicurezza delle città e degli insediamenti umani, la garanzia di sostenibilità di modelli di produzione e di consumo e da ultimo, non in ordine di importanza, la promozione di azioni volte a contrastare il cambiamento climatico.

Ciascun obiettivo porta con sé la declinazione delle corrispondenti aree prioritarie di intervento e, nell'ambito di queste ultime, delle linee di attività che ne consentiranno il perseguimento e l'attuazione.